



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8E5004
I.C. DONATELLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Le votazioni degli esiti ci collocano molto al di sopra dei riferimenti territoriali o nazionali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai benchmark di riferimento in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, così come si registrano ingressi in corso d'anno superiore alla media riferita dai benchmark.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Le prove Invalsi nell'a.s. 2021/2022 evidenziano l'effetto dell'emergenza epidemiologica sugli



apprendimenti e una correlazione al trend in negativo specie per la scuola secondaria. Il giudizio sotto la sufficienza inquadra una serie di criticità, caratterizzate da una forte differenziazione tra classi della primaria e classi della secondaria, con una minima variabilità interna. Occorre recuperare specialmente nella scuola primaria le competenze in matematica, vulnus evidente anche nella scuola secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La composizione socio-culturale ed economica della popolazione presente sul territorio costituisce uno scenario complesso che necessita di interventi diversificati e mirati. L'Istituto investe sulla formazione di una cittadinanza attiva e sulle competenze sociali e civiche attraverso progetti mirati che pongono l'accento sui valori di una relazione con l'altro inteso come contesto, persona, cultura e diversità. Si punta sullo sviluppo del pensiero critico, dell'empatia e della resilienza cercando di evidenziare l'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni (competenze digitali), alla capacità di lettura di contesti, all'autoriflessione e al controllo di fenomeni comunicativi e relazionali. La situazione emergenziale ha aperto nuovi scenari di apprendimento con interessante ricaduta sulla didattica innovativa. Si intende portare avanti una simile impostazione con l'adozione futura del modello di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento (DADA)



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il lieve decremento di livello è dettato da risultanze non sempre in linea con le medie regionali e nazionali: sebbene il passaggio non risulti di particolare difficoltà emergono alcune criticità, probabilmente dettate dal contesto storico, che vanno affrontate. Non sono disponibili i dati di raffronto con i corsi superiori per analizzare l'andamento degli alunni in uscita.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il progetto formativo della scuola e l'offerta formativa procedono in parallelo e con coerenza. Occorrerebbe tener conto altresì dei risultati invalsi come orizzonte di impegno progettuale. Il curricolo di educazione civica ha trovato una declinazione stabile degli obiettivi e delle forme di realizzazione del percorso di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti, ricorrendo a prove di valutazione CBT.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono pronti per essere utilizzati dalle classi. A scuola ci sono, e sono produttivi, momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. In molte classi si utilizzano metodologie didattiche diversificate. La DDI ha di fatto spinto il corpo docente ad implementare le competenze informatiche che sono diffuse ormai in larga parte come patrimonio stabile. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive, anche se permangono alcune



situazioni la cui gestione esige particolare attenzione. I conflitti sono gestiti in collaborazione con le famiglie e con esperti esterni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'efficacia di attività ed iniziative intraprese dalla scuola in favore degli studenti con bisogni educativi speciali dipende in larga misura dalla qualità generale delle attività didattiche. Il monitoraggio, da parte della scuola, degli esiti previsti per gli alunni BES dovrebbe avere caratteristiche di capillare condivisione e impegno distribuito fra tutto il personale. La scuola promuove il rispetto delle differenze, valorizza la diversità culturale, tende a differenziare i



percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Le risorse tecnologiche sono utilmente destinate alla perequazione degli alunni svantaggiati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento: un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo, conseguendo esiti positivi. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si sforza di condividere mission e vision nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Utilizza forme di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati piuttosto chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Non sempre l'assegnazione degli incarichi ai docenti è basata sulle competenze possedute ma sulla disponibilità personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, la qualità dei materiali e degli esiti che producono è di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola cerca di coinvolgere -- nei limiti dei vincoli di sicurezza - i genitori a partecipare alle sue iniziative, cercando di intercettare le esigenze e i bisogni del territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

TRAGUARDO

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
VERTICALIZZARE IL CURRICOLO, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE
2. Ambiente di apprendimento
POTENZIARE LA CULTURA DIGITALE DELL'ISTITUTO
3. Inclusione e differenziazione
FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI EFFICACI





Risultati a distanza

PRIORITÀ			TRAGUARDO
COSTRUIRE MONITORAGGIO Distanza	STRUMENTI DEGLI ESITI	DI A	VERIFICARE IL PERCORSO PROGRESSIVO DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DEL PERCORSO SCOLASTICO E NEI SUCCESSIVI GRADI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
ATTIVARE IL MONITORAGGIO DEGLI ESITI TRA I DIVERSI SEGMENTI SCOLASTICI IN ENTRATA E IN USCITA



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove Invalsi ha evidenziato la necessità di un curriculum definito e coerente a livello di istituto, rivolto ad una didattica per competenze, basata su una dimensione coinvolgente e attiva del discente, tramite strumenti digitali che possano veicolare interesse e coinvolgere la dimensione emozionale. Occorre recuperare, quindi il gap creatosi a causa della sospensione della didattica in presenza e focalizzare l'attenzione sulle discipline che maggiormente registrano il calo. Progettualità, incremento delle competenze digitali e benessere scolastico saranno strumenti per tale recupero. Analogamente si punterà alla verticalizzazione delle competenze chiave per ispirare apprendimenti efficaci. Il percorso verrà seguito anche al di là dell'Esame di Stato, analizzando gli esiti a distanza nel segmento successivo.